

MAKALLÉ, ETIOPIA: UN PROGETTO PER IL FUTURO DEI GIOVANI



Nelle scorse settimane, don Giordano si è recato in Etiopia per visitare la Scuola Tecnica Salesiana di Makallé, nel nord del Paese, per verificare di persona le attività di sostegno a distanza che molti nostri benefattori stanno garantendo ai ragazzi aiutati dall'Opera.

La sua visita è stata anche l'occasione per valutare la possibilità di sviluppare un nuovo progetto di formazione professionale per aiutare i giovani e le giovani a non lasciare il proprio Paese e garantirsi un lavoro per il futuro nella propria terra d'origine. Beneficiari del progetto potrebbero essere anche alcuni dei giovani in fuga dalla vicina Eritrea che, passando per Makallé, sono a rischio di cadere nelle mani dei trafficanti di esseri umani!

KIT SCOLASTICI PER I BAMBINI DELL'ETIOPIA



I Salesiani in Etiopia vogliono offrire a ciascun bambino e ragazzo la possibilità di studiare e formarsi, garantendo a tutti un kit scolastico composto da libri, quaderni, penne, matite e quant'altro è necessario. Questi ragazzi hanno bisogno di tutto per frequentare la scuola e costruirsi un futuro!

Con 50 € puoi donare un kit scolastico a un bambino dell'Etiopia:

IT29H052160161400000011725



COMBATTI LA MALARIA IN ETIOPIA

Sostieni i Salesiani dell'Etiopia nella campagna di sensibilizzazione e nella distribuzione gratuita di zanzariere antimalariche tra le famiglie più povere, soprattutto per proteggere i bambini.

Con 15 € puoi donare una zanzariera antimalarica alle famiglie più povere dell'Etiopia:

IT29H052160161400000011725



31 gennaio 2017: in occasione della festa di San Giovanni Bosco il cardinale Daniel Sturla, Arcivescovo di Montevideo, ha visitato l'Opera Salesiana di Sondrio e ringraziato i tanti benefattori che sostengono la sua attività educativa in favore dei ragazzi più poveri dell'Uruguay.

INFORMATIVA PRIVACY: Per qualsiasi questione relativa ai vostri dati personali siamo a chiedervi di contattarci telefonicamente 02/67627288 o tramite email adozioni@operadonbosco.it



Via Copernico, 9 - 20125 Milano
Tel. 02.67627288 - 02.67827562
adozioni@operadonbosco.it
www.operadonbosco.it

PROGETTO ADOZIONI: Anno XVIII - N° 1 - Aprile 2017 - del periodico "Progetto Adozioni a Distanza" sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46 del 27/02/2004) art. 1 comma 2 BO. Direttore Resp. Don Ferdinando Colombo, Redazione Don Arturo Lorini, Via Copernico, 9, 20125 Milano Tel. 02/67627288 - 02/67827562, email adozioni@operadonbosco.it, www.operadonbosco.it. - Aut trib. di BO 12/10/2000 N. 7048. Stampa in proprio, edita da Associazione Opera Salesiana del Sacro Cuore, Via Matteotti 25, 40129 Bologna.

FONDAZIONE
**OPERA
DON BOSCO**



ONLUS

OPERADONBOSCO.IT

ADOZIONI DON LORINI

Aprile 2017

«La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi».

(Sal 117)

**Signore apri i nostri occhi:
quando facciamo finta
di non vedere i bisogni
dei fratelli,
quando il dedicare
impegno e attenzione
a chi ne ha bisogno
ci sembra una perdita
di tempo!**

BUONA PASQUA!

Don Pier Jabloyan
Salesiano Oratorio Aleppo



ALEPPO, SIRIA: FARE COSE NORMALI, IN TEMPI ANORMALI!

**CONTRIBUISCI A COSTRUIRE
UN FUTURO DI SPERANZA
AD ALEPPO**

**DONA IL TUO CONTRIBUTO A:
FONDAZIONE OPERA
DON BOSCO ONLUS
CON CAUSALE:**

"EMERGENZA RIFUGIATI FI"

ATTRAVERSO CCB:

IT29H0521601614000000011725

**OPPURE ATTRAVERSO CCP:
001024360107**

Don Pier Jabloyan, salesiano, incaricato dell'oratorio di Aleppo in Siria, il 19 febbraio scorso ha incontrato a Milano i giovani del Movimento Giovanile Salesiano della Lombardia ed Emilia-Romagna. Nell'occasione gli abbiamo chiesto una breve riflessione da condividere con tutti i nostri benefattori.

«Carissimi Amici, sapendo che sempre ci seguite e sostenete, vi aggiorno sulla situazione del nostro martoriato Paese.

Stiamo vivendo una condizione tragica, difficile, ma anche complessa da comprendere.

In questa guerra non sappiamo chi colpisce chi: tutti colpiscono tutti.

Ad Aleppo c'è un clima di paura, un senso di morte diffuso. Ogni quartiere della città è stato colpito da razzi e colpi di mortaio. Gran parte della città è ormai un cumulo di macerie. Facciamo fatica a far arrivare i ragazzi all'oratorio: per strada non c'è nessuna zona sicura. Ma una volta dentro le mura dell'oratorio è come essere in un "altro mondo".

Proiettili, bombe, distruzione e morte tutto attorno, ma in oratorio, grazie a Dio, no!

E noi proseguiamo con le attività tipiche dell'oratorio: catechesi, gioco, sport, preghiera ... **Fare cose normali in tempi non-normali, in tempo di guerra!** Fare il bene in un ambiente i cui si sente la presenza del Male, non è facile.

Dobbiamo necessariamente fare fronte anche all'emergenza e aiutare le famiglie stremate dal conflitto, dalla perdita dei propri cari, delle case e delle cose. Sostenerli spiritualmente ad affrontare la paura per aiutarli a non scappare dalla propria terra, ma anche economicamente per le necessità quotidiane: cibo, acqua, cure mediche, ...

A chi ci chiede: "Cosa ti spinge a fare questo bene?" L'unica risposta è: **"l'appartenenza al Signore"**. Non sono solo parole, sono opere che si spiegano da sole. Gesù non era un uomo di parole e basta, ma faceva quello che diceva.

Per questo si può dire che il Male colpisce, ma il bene colpisce ancor di più!

In questa situazione paradossale, sono successi alcuni fatti fuori dalla norma. Per esempio, alcuni musulmani che abitano nella zona a nord di Aleppo non conoscevano i cristiani. Con la guerra hanno iniziato a sentirne parlare e la prima volta che sono arrivati alle porte del nostro oratorio hanno chiesto agli animatori: "Tu sei Cristo?" e loro hanno risposto: "Sì, lo sono!".

Oppure abbiamo ricevuto telefonate di questo gene-

re: "Salve vogliamo parlare con Don Bosco!". Dall'accento si capiva che non erano dei cristiani, ma stare a spiegare loro che Don Bosco è un santo, etc... diventava complicato. Allora ho risposto: "Sì, sono io! Ditemi ...". Quando la gente ci chiama e ci identifica con la persona a cui noi apparteniamo è il massimo! Questo significa che il nome di Don Bosco o la parola di nostro Signore Gesù è ormai presente e conosciuta tra la gente di Aleppo.

Questa è testimonianza e la gente ha bisogno di vedere la vita vissuta, non solo le parole, per quelle basta il telegiornale che ci investe con "fiumi di parole", ma i fatti buoni son davvero pochi!

A voi chiediamo un grande dono: ricordarci nella vostra preghiera quotidiana.

Quello che pesa più di tutto è il sentirci soli, soprattutto quando vediamo che tutto il mondo racconta della Siria come di un "mostro maligno", ma questo non corrisponde al vero!

Cominciate a parlare alla gente del bene che si fa lì, spiegando che non è soltanto un posto di guerra lontano dall'Italia (in realtà solo 3 ore di volo!), ma è un posto in cui si fanno cose buone e belle. Questo fa molto bene a noi che ci viviamo: **è importante divulgare la fama delle cose buone del nostro Paese.**

Per voi chiedo benedizioni al Signore, perché la vostra vicinanza, la vostra preghiera e l'aiuto concreto che ci avete più volte dimostrato sono importanti come l'acqua che beviamo e l'aria che respiriamo ogni giorno.

Grazie di cuore per tutto il bene che fate e continuerete a fare per noi!»

Don Pier Jabloyan
Salesiani di Aleppo

*Carissimi Amici,
grazie a Dio e alla vostra generosità continuiamo a sostenere i
numerosi progetti che la **Fondazione Opera Don Bosco onlus**
realizza per rispondere alle richieste di aiuto e alle emergenze
che da varie parti del mondo, attraverso i missionari salesiani,
ci arrivano quotidianamente.*

*Sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia
nell'oceano. Ma se questa goccia non ci fosse, all'oceano
mancherebbe.*

*Che la Pasqua del Signore ci faccia aprire gli occhi per
vedere ancora di più i bisogni dei fratelli.*

Auguri!

Un abbraccio

don Giordano Piccinotti
Direttore Esecutivo

**5 X MILLE:
PER FARE
LA DIFFERENZA!**

**Destina il 5 per mille
delle imposte
a Fondazione Opera
Don Bosco onlus**



È veramente semplice: basta riportare la tua firma e il nostro **codice fiscale 9765998015** nell'apposito riquadro "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." sul modulo della dichiarazione dei redditi 2017 (730, CUD, Unico).

**ADOZIONE A DISTANZA =
SOSTEGNO A DISTANZA**

**Sembra incredibile, ma con soli 260 €
all'anno è possibile offrire ad un bambino
alimentazione, assistenza medica e
istruzione in tante zone povere del mondo.**

Per attivare o rinnovare:

IBAN: IT39L0521601614000000012609

POSTA: 001024361832

**Intestati a: FONDAZIONE OPERA
DON BOSCO ONLUS ADOZIONI DON LORINI**